



CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PRESENTATI DA LIBERI PROFESSIONISTI

*Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili*



Circondario del Tribunale di Napoli

OBIETTIVI



Il presente Avviso ha la finalità di sostenere le attività dei liberi professionisti in forma singola e/o associata, operanti sul territorio regionale attraverso la concessione di agevolazioni a sostegno di programmi per investimenti materiali e immateriali, prevalentemente per l'innovazione tecnologica e digitale con particolare riguardo alle tecnologie abilitanti.

SOGGETTI BENEFICIARI



- a) Liberi professionisti in forma singola che abbiano eletto a luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni della Regione Campania;
- b) “Aspiranti liberi professionisti in forma singola” ossia persone fisiche, non ancora in possesso di una partita IVA attribuibile all'attività professionale che intendono avviare.
Tali soggetti sono tenuti, prima dell'adozione del provvedimento di concessione, ad:
 - aprire la partita IVA riferibile all'attività professionale oggetto del programma di investimento presentato.
 - avviare tale attività professionale in un luogo di esercizio sito all'interno della Regione Campania;
- c) Associazioni tra professionisti mono e multidisciplinari aventi il luogo principale di esercizio nel territorio della Regione Campania.

REQUISITI



Per i liberi professionisti in forma singola che abbiano eletto a luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni della Regione Campania; devono possedere a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:

- a. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- b. avere la piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'investimento (proprietà, locazione, uso, usufrutto, comodato, etc.);
- c. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- d. essere iscritti ad un albo/ordine professionale se tenuti per l'esercizio della propria attività professionale;
- e. esercitare un'attività economica non esclusa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- f. non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili;
- g. non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del d.lgs. n. 159/2011;
- h. essere in regola, ove applicabile, con la disciplina antiriciclaggio;
- i. non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso Pubblico, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, causati da circostanze aventi natura penale imputabili a comportamenti fraudolenti del soggetto richiedente;
- j. non essere stati soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- k. non essere stati, in qualità di amministratori della Società muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, destinatari di condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubbliche;
- l. non essere stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- m. non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001ss.mm.ii.;
- n. non essere sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- o. non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione.

REQUISITI



I soggetti richiedenti, in forma singola o associata, possono presentare una sola domanda di contributo. In caso di presentazione di più domande di contributo sarà presa in considerazione esclusivamente la prima domanda inviata e le altre saranno considerate nulle.

SPESE AMMISSIBILI



Sono ammissibili ad agevolazione le spese riferite esclusivamente al programma di investimento proposto, effettuate a decorrere dalla data di inoltro della candidatura telematica. Per i soggetti non ancora costituiti alla data di inoltro della candidatura telematica, sono ammissibili ad agevolazione le spese sostenute a partire dalla data di apertura della partita IVA

SPESE AMMISSIBILI



Sono ammissibili ad agevolazione le spese relative alle seguenti tipologie:

a. Spese connesse all'investimento materiale:

- 1) macchinari, impianti professionali, attrezzature ad alta tecnologia, impianti finalizzati allo sviluppo di modalità di gestione digitale dell'attività professionale, hardware, a servizio esclusivo della sede di svolgimento, ad eccezione di quei beni utilizzabili per esigenze funzionali dell'attività professionale all'esterno della sede amministrativa, per un importo massimo del 70% dell'investimento ammissibile;
- 2) arredi ed attrezzature varie (ivi compresi notebook e tablet) fino a un massimo del 20% dell'investimento ammissibile;

b. Spese connesse all'investimento immateriale:

- 1) acquisto di brevetti e licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate, connessi all'esercizio della professione. Tali spese sono ammissibili alle agevolazioni fino ad un massimo del 30% dell'investimento ammissibile;
- 2) programmi informatici funzionali all'esercizio dell'attività professionale. Rientrano in tali servizi, a titolo di esempio, le attività di progettazione di architetture telematiche, di hosting, di gestione data-base, ecc., a condizione che siano connessi al programma di investimento e funzionali all'attività professionale. Tali spese sono ammissibili alle agevolazioni fino ad un massimo del 50% dell'investimento ammissibile.

DOTAZIONE FINANZIARIA



DOTAZIONE FINANZIARIA

10 MILIONI DI EURO

CONTRIBUTO MAX CONCEDIBILE

25.000,00 EURO

CONTRIBUTO CONCEDIBILE



L'agevolazione concedibile con il presente avviso pubblico è un contributo in conto capitale a titolo di “de minimis”, in attuazione del Reg. (UE) n. 1407/2013. L'intensità massima di aiuto per le spese ammissibili è pari **al 50% dei costi ritenuti ammissibili.**

Il contributo massimo concedibile non potrà superare **€ 25.000,00**

Sono ammissibili al contributo regionale i Programmi che comportino spese totali ammissibili **uguali o superiori ad € 5.000,00**

SIMULAZIONE



Progetto di investimento di **euro 10.000,00** (imponibile iva esclusa) le spese devono essere così ripartite:

SPESE AMMISSIBILI	INVESTIMENTO AMMISSIBILE
<p>macchinari, impianti professionali, attrezzature ad alta tecnologia, impianti finalizzati allo sviluppo di modalità di gestione digitale dell'attività professionale, hardware, a servizio esclusivo della sede di svolgimento, ad eccezione di quei beni utilizzabili per esigenze funzionali dell'attività professionale all'esterno della sede amministrativa</p>	<p>fino a un massimo del 70% dell'investimento ammissibile</p> <p>MASSIMO EURO 7.000,00</p>
<p>arredi ed attrezzature varie (ivi compresi notebook e tablet)</p>	<p>fino a un massimo del 20% dell'investimento ammissibile;</p> <p>MASSIMO EURO 2.000,00</p>
<p>programmi informatici funzionali all'esercizio dell'attività professionale. Rientrano in tali servizi, a titolo di esempio, le attività di progettazione di architetture telematiche, di hosting, di gestione data-base, ecc., a condizione che siano connessi al programma di investimento e funzionali all'attività professionale.</p>	<p>Tali spese sono ammissibili alle agevolazioni fino ad un massimo del 50% dell'investimento ammissibile.</p> <p>MASSIMO EURO 5.000,00</p>

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA



La fase di presentazione dell'istanza si articola nelle seguenti sotto fasi:

- I soggetti richiedenti si registrano nell'apposita sezione, raggiungibile dal sito web indicato, resa accessibile entro il 60° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) **(24 Marzo 2017)** ;
- a decorrere dal 75° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURC, **(8 Aprile 2017)** i soggetti richiedenti, regolarmente registrati, compilano i moduli di domanda e i relativi allegati, accessibili dal sito web indicato;
- a decorrere dal 90° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURC **(24 Aprile 2017)**, i richiedenti procedono all'invio del modulo e dei relativi allegati, entro e non oltre le ore 18.00 del 31 maggio 2017, salvo proroghe;

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA



A corredo della domanda di contributo, occorre che ciascun richiedente invii, a pena di esclusione, nei modi e nei termini previsti e secondo i modelli (ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.) resi disponibili sulla piattaforma informatica, la seguente documentazione:

- Dichiarazione inerente ai requisiti di ammissibilità;
- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del soggetto proponente che sottoscrive la domanda stessa;
- Programma di investimento;
- Copia elettronica scansata del Titolo di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento regolarmente registrato;
- Dichiarazione sostitutiva ai fini della verifica del rispetto dei limiti "de minimis";
- Dichiarazione di non aver beneficiato, per gli interventi oggetto della domanda di contributo, di altri contributi, erogati o da erogare, comunitari, nazionali, regionali o comunque pubblici o Dichiarazione concernente gli eventuali contributi pubblici richiesti, ricevuti o assegnati a qualunque titolo, in relazione agli stessi costi ammissibili oggetto della Domanda di contributo;
- Copia conforme all'originale del certificato di assicurazione per la responsabilità civile per danni arrecati nell'esercizio dell'attività professionale;
- Copia conforme all'originale del certificato di attribuzione della partita IVA rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al richiedente o per le associazioni professionali alle associazioni stesse, riportante anche il codice Ateco di attività ad eccezione degli aspiranti liberi professionisti in forma singola;
- Dichiarazione attestante la regolarità della posizione contributiva del singolo professionista o nel caso di associazione di professionisti di tutti gli associati;
- esclusivamente per i soggetti tenuti all'iscrizione in appositi albi o elenchi ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile, copia conforme all'originale dell'attestazione di iscrizione all'albo rilasciata dall'ordine/collegio professionale di riferimento;
- esclusivamente per le associazioni professionali, copia conforme all'originale del contratto associativo in forma scritta (atto pubblico, scrittura privata autenticata e scrittura privata semplice registrata) contenente lo svolgimento in via esclusiva dell'attività professionale oggetto del programma di investimento.
- Ogni documento scansato in formato pdf non potrà superare la dimensione di 10 MB e deve essere firmato digitalmente. Tutti i documenti relativi ai sopraelencati casi particolari sono da considerare obbligatori quando ricorrono le condizioni per essi specificate.

CRITERI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE



Fermo restando il criterio della “priorità” per i giovani professionisti, in forma singola con età non superiore a 35 anni e in forma associata con la presenza di almeno un professionista di età non superiore a 35 anni, nel procedimento a sportello è prevista l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande fino ad esaurimento della dotazione finanziaria programmata. La commissione di valutazione controlla l'ammissibilità, la rispondenza dei costi indicati rispetto alla tipologie di spese ammissibili ed esamina le proposte progettuali, attribuendo un punteggio complessivo compreso fra 0 e 100 punti, secondo i parametri valutativi riportati nella seguente tabella:

CRITERI	PUNTEGGI
Valutazione tecnica e finanziaria del programma: coerenza con gli obiettivi previsti, sostenibilità temporale e congruità delle spese	MASSIMO 20 PUNTI
Capacità del programma di investimento di introdurre fattori di innovazione in grado di riformare i processi organizzativi interni e di potenziare la competitività delle attività professionale rispetto alla situazione ex ante ed in relazione al contesto professionale di riferimento.	MASSIMO 20 PUNTI
Grado di utilizzo di tecnologie abilitanti	MASSIMO 20 PUNTI
Grado di innovazione tecnologica in riferimento all'attività professionale: dematerializzazione dei processi, utilizzo di tecnologia altamente avanzata, potenziamento dell'economia di rete rendendo disponibili on line i servizi delle attività professionali, ecc.	MASSIMO 40 PUNTI

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI



Saranno ammessi al finanziamento esclusivamente i progetti che avranno ottenuto un punteggio almeno pari a 60 punti quale somma dei singoli punteggi e comunque un punteggio parziale minimo pari a 10 e 20 punti, rispettivamente per il criterio n.1 (valutazione tecnica e finanziaria) e per il criterio n. 4 (grado di innovazione tecnologica).

I beneficiari del contributo possono richiedere, con Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii, l'erogazione di una sola anticipazione pari al 30% del contributo spettante, come da Decreto di Concessione, e a fronte della presentazione di una polizza fideiussoria.

La Domanda di pagamento per anticipazione deve essere inoltrata unitamente a:

- comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento, con indicazione della relativa data;
- garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, di importo pari all'anticipazione rilasciata ai sensi della normativa vigente di durata tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno sei mesi superiore alla data di conclusione dell'intervento.
- L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione.
- I programmi relativi alle iniziative presentate devono essere conclusi (quietanza dell'ultima fattura), a pena di decadenza del contributo concesso, entro 18 mesi dal Decreto di concessione.